VIA SAN NICOLAO 65 **☎** 953794 FAX 955600

http://www.aicslucca.it
e-mail calcio@aicslucca.it
STAGIONE SPORTIVA 2020/2021
SETTORE CALCIO AMATORI
COMUNICATO UFFICIALE N. 2

STAGIONE 2020/2021 - PROGRAMMAZIONE

XXXIX CAMPIONATO PROVINCIALE DILETTANTI I^SERIE -

Modalità partecipazione Campionato 2020-21

XXVIII CAMPIONATO DILETTANTI II^SERIE -

- Modalità partecipazione Campionato 2020-21

XXXIII CAMPIONATO DILETTANTI III^SERIE -

Modalità partecipazione Campionato 2020-21

XXI CAMPIONATO AMATORI IV^SERIE – XIX TROFEO "G.GODINI"

- Modalità partecipazione Campionato 2020-21

X COPPA DI LEGA – X TROFEO "P.MORINI"

- Coppa di Lega stagione 2019/20

XVIII SUPERCOPPA A.I.C.S. - XXXV TORNEO PRIMAVERA - XXI TROFEO
"R.GIULIANELLI" - XI COPPA DI LEGA

- Modalità partecipazione

Lucca 14 settembre 2020

ASSEMBLEA CAMPIONATO PRIMA SERIE DECISIONI ADOTTATE

(TALI DECISIONI HANNO VALORE DI PROPOSTA ANCHE PER GLI ALTRI CAMPIONATI, E SARANNO DISCUSSE NELLE VARIE ASSEMBLEE)

Lo scorso MERCOLEDI 9 SETTEMBRE, alle ore 21.30, in seconda convocazione, presso l'impianto sportivo di Nozzano Castello, si è tenuta l'assemblea delle squadre partecipanti al Campionato Dilettanti I Serie.

Erano presenti 15 su 16 squadre iscritte.

Si è discusso in particolare di quali misure si debbono adottare per prevenire i rischi da contagio COVID 19, basandoci sulla normativa vigente che, ricordiamo, è in vigore sino al 7 ottobre ed è la seguente:

- ordinanza n° 70 del 2 luglio 2020 del Presidente della Giunta regionale Toscana. http://www.aicslucca.com/news.php?id=915;
- Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" approvate dalla Conferenza delle Regioni e province Autonome http://www.aicslucca.com/news.php?id=933
- DPCM 7 agosto 2020 http://www.aicslucca.com/news.php? Id=932
- DPCM 7 settembre 2020 http://www.aicslucca.com/news.php?id=943

In conseguenza di tale normativa, si sono riassunte le norme di comportamento da osservare, e si sono assunte decisioni specifiche che riguardano la partecipazione al campionato delle squadre iscritte in prima serie.

Le decisioni specifiche assunte, che ci sembrano applicabili pienamente in tutte le competizioni di calcio AICS da noi organizzate, saranno portate in discussione nelle assemblee degli altri campionati, con l'obiettivo di una loro adozione generalizzata. Sono naturalmente fatte salve, nel rispetto della normativa di legge, modalità diverse di applicazione decise dalle assemblee stesse o nuove proposte da estendere anche agli altri campionati.

Considerato inoltre che è consigliabile un numero ridotto di squadre contemporaneamente partecipanti alle riunioni in presenza, sia per quanto riguarda le misure anticovid da adottare sia per la maggior partecipazione attiva che così si garantisce, è stato da noi deciso che si terranno altre 4 riunioni, una per ogni serie e girone del campionato, con il sequente calendario:

SECONDA SERIE: MERCOLEDI' 23 SETTEMBRE

TERZA SERIE: VENERDI' 25 SETTEMBRE

QUARTA SERIE GIRONE A: LUNEDI' 28 SETTEMBRE

QUARTA SERIE GIRONE B: MERCOLEDI' 30 SETTEMBRE

Tutte le riunioni si terranno presso l'impianto sportivo di Nozzano, alle ore 21,00 in prima convocazione e alle ore 21,30 in seconda convocazione. <u>E' superfluo ricordare come sia essenziale la presenza di almeno un dirigente per società</u>

Si riporta di seguito quanto discusso nella riunione, nonché quanto approvato all'unanimità dei presenti. Per quanto riguarda la formula del campionato di prima serie, le sue date di inizio e fine e ogni altra modalità organizzativa, si rimanda al c.u. n. 1, che non ha apportato modifiche a quanto già stabilito, se non per quanto concerne il numero di giocatori che è possibile inserire nella lista di gara, come più avanti meglio specificato.

RIPRESA DELLE GARE E DEGLI ALLENAMENTI NORME DI COMPORTAMENTO PROTOCOLLO AICS

Sulla base della proposta da noi avanzata nel c.u. n.1, le squadre partecipanti all'assemblea hanno discusso una proposta ulteriore, e al termine hanno stabilito che ogni squadra dovrà, per ogni gara, indicare un proprio tesserato addetto a garantire il rispetto della normativa anticovid. Il nominativo di tale dirigente dovrà essere indicato nella nota di gara. Per le squadre di casa, tale tesserato avrà anche la funzione di addetto all'arbitro. I suddetti tesserati dovranno essere presenti nel recinto di gioco all'arrivo delle due squadre (e comunque ognuno di essi all'arrivo della sua). Essi non possono sedersi in panchina, ma devono trattenersi davanti gli spogliatoi, e assicurare inoltre che nessuna persona che non ne ha titolo faccia ingresso nel recinto di gioco. Dovranno segnalare all'arbitro ogni eventuale violazione alla normativa, Tutti i tesserati debbono osservare scrupolosamente quanto disposto dai suddetti, e tenere nei loro confronti un comportamento improntato alla massima correttezza. Ogni trasgressione sarà punita

Calciatori, dirigenti e arbitro devono **entrare nel recinto di gioco indossando la mascherina**. La mascherina deve essere indossata correttamente.

Nell'impianto devono essere affissi i cartelli i cui fac simile sono stati inviati con il c.u. n.1. E' infatti obbligatorio predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare, comprensibile anche per gli atleti di altra nazionalità.

E' inoltre necessario che all'ingresso dell'impianto sia posizionato, in maniera ben visibile, un cartello dove sia espressamente specificato, in maniera chiaramente leggibile, il divieto di accedere alla sede dell'attività sportiva se nei 3 giorni precedenti si sono avuti sintomi quali tosse, febbre, difficoltà respiratoria etc.

Molti tra i presenti hanno richiamato la necessità di far firmare in merito una dichiarazione di responsabilità agli interessati. Pur non essendo obbligatoria, l'autocertificazione è consigliabile. Vi invieremo a breve un fac simile

E' obbligatorio dotare l'impianto di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani in punti ben visibili: ce ne dovrà essere almeno uno all'ingresso del recinto di gioco e ce ne dovrà essere almeno uno in ogni spogliatoio (squadra di casa - squadra ospite arbitro)

Tutti coloro che accedono nel recinto di gioco hanno l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita dall'impianto. Hanno poi l'obbligo, in assenza di attività sportiva, di tenere la distanza interpersonale di almeno un metro.

Prima di consentire l'accesso al recinto di gioco, vi è l'obbligo di misurazione della febbre per i partecipanti all'attività sportiva. In caso di temperatura maggiore di 37,5 gradi, non dovrà essere consentito l'accesso. Tutte le squadre partecipanti dovranno pertanto munirsi di almeno un termo scanner. L'addetto della squadra di casa al rispetto della normativa anticovid procederà alla misurazione della temperatura, in collaborazione con il tesserato della squadra ospite che riveste la stessa mansione.

Prima di consentire a chiunque l'accesso al recinto di gioco è d'obbligo che esso si registri nell'apposito registro dei presenti nella sede dell'attività sportiva, che ogni squadra partecipante al campionato deve istituire, secondo il fac simile che è stato inviato con il c.u. n.1. Chiunque, a vario titolo, entra nel recinto di gioco (atleti, tecnici, dirigenti etc), dovrà pertanto indicare nel registro il proprio nome e cognome e il suo numero di telefono. L'addetto della squadra di casa al rispetto della normativa anticovid controllerà che ognuno apponga il suo nominativo nel registro, in collaborazione con il tesserato della squadra ospite che riveste la stessa mansione.

Il registro deve essere compilato ogni volta e per ogni accesso giornaliero, e conservato presso la sede per almeno 14 giorni.

Negli spogliatoi e nelle docce si devono organizzare gli spazi in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate), anche, nel caso, regolamentando l'accesso agli stessi. Dovrà essere specificato, e rispettato, il numero degli utenti che possono contemporaneamente essere presenti negli spogliatoi e nelle docce. I due tesserati addetti al rispetto delle misure anticovid vigileranno in merito. Vigileranno inoltre che siano state registrate negli appositi modelli le pulizie fatte negli spogliatoi

E' necessario favorire costantemente il ricambio d'aria negli spogliatoi, in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti

Negli spogliatoi è obbligatorio indossare la mascherina.

Ognuno deve riporre tutti gli indumenti personali nella propria borsa. Si deve evitare di lasciarli appesi agli attaccapanni.

E' obbligatori fare regolare e frequente pulizia e disifenzione delle aree comuni (spogliatoi, docce, servizi igienici). Tramite il fac simile che vi è stato inviato con il c.u. n.1 si deve dare ogni volta attestazione di ciò. Tale attestazione deve essere conservata in modo ben visibile in ciascun spogliatoio. Presso l'impianto dovrà essere presente almeno un contenitore dove conferire, in appositi sacchetti, mascherine e guanti usati.

In panchina si deve indossare la mascherina, a meno che non si possa garantire la distanza interpersonale di almeno un metro,

Numero dei giocatori e dei dirigenti da inserire in lista: è stato proposto da alcune società partecipanti, e approvato all'unanimità, di riportare a 21 il numero dei giocatori inseribili nella lista di gioco, anche in coppa di Lega. I giocatori che sono in sovrannumero rispetto a quello delle sostituzioni consentite dovranno sostare davanti agli spogliatoi, compatibilmente con le condizioni meteorologiche. E' confermato che ogni squadra potrà portare in panchina un massimo di 3 dirigenti, di cui uno con qualifica di dirigente accompagnatore. Nel numero è compreso il tesserato che riveste la qualifica di allenatore

E' stato anche proposto di aumentare il numero delle sostituzioni possibili (attualmente 5). La proposta sarà portata all'attenzione delle altre assemblee.

Identificazione dei giocatori partecipanti alla gara: la "chiama" dovrà essere effettuata all'esterno degli spogliatoi. In caso di pioggia, l'arbitro si tratterrà all'interno del suo spogliatoio e i giocatori sfileranno davanti a lui, all'esterno dello spogliatoio.

Eventuali tesserati trovati positivi. Le misure da adottare sono ovviamente di competenza delle autorità sanitarie. Per quanto riguarda le gare di campionato, se una squadra non potrà partecipare ad essa perché i suoi tesserati sono posti in "quarantena", le gare della squadra interessata saranno rinviate sino al ristabilimento della sua possibilità di tornare in campo. Il numero minimo dei giocatori posti in quarantena che consentono di far rinviare le gare, e il numero massimo di gare che per ogni squadra è possibile rinviare, saranno oggetto di specifica regolamentazione.

GLI ARBITRI:RAPPORTI CON I TESSERATI, ACCESSO NELLO SPOGLIATOIO ARBITRALE, IDENTIFICAZIONE GIOCATORI

L'arbitro dovrà accedere all'impianto INDOSSANDO SEMPRE LA MASCHERINA;

E' vietato l'ingresso nello spogliatoio arbitrale, a qualsiasi titolo, sia prima sia dopo la gara, a meno che ciò non sia esplicitamente e preventivamente autorizzato dall'arbitro. In ogni caso, chi entra è obbligato ad indossare la mascherina e tenerla indossata per tutto il tempo della permanenza.

La consegna della distinta giocatori dovrà essere effettuata fuori dallo spogliatoio arbitrale. A tal fine il dirigente accompagnatore, indossando la mascherina, se la porta è chiusa, dovrà bussare chiedendo l'autorizzazione a consegnarla

<u>Il fallo di mano.</u> L'assemblea ha giudicato positivamente la nostra proposta di "tornare indietro" sull'interpretazione della punibilità dei falli di mano, condividendo le ragioni per cui l'abbiamo avanzata. La presentiamo pertanto ufficialmente anche alle altre assemblee, affinché sia ugualmente valutata, con l'avvertenza che anch'essa è suscettibile di modifiche e integrazioni sino a quando non sarà ufficialmente adottata.

Un'interpretazione della regola da applicare potrebbe essere quella che di seguito riportiamo, che riprendiamo dalle regole del calcio a 5 come riviste per questa stagione sportiva. Tale interpretazione era utilizzata nel calcio a 11 sino a due/tre anni fa.

Il fallo di mano

Eccetto per i portieri nella loro area di rigore, è un'infrazione se un calciatore:

- tocca intenzionalmente il pallone con la mano o il braccio, compreso se muove la mano o il braccio verso il pallone
- ottiene il possesso/controllo del pallone dopo che questo ha toccato le sue mani/braccia e poi: - segna nella porta avversaria - crea un'opportunità di segnare una rete,

Eccetto per i portieri nella loro area di rigore, è di solito un'infrazione se un calciatore:

- tocca il pallone con le mani/braccia quando: queste sono posizionate in modo innaturale, aumentando lo spazio occupato dal corpo – queste sono al di sopra dell'altezza delle sue spalle (a meno che il calciatore non giochi intenzionalmente con un'altra parte del corpo il pallone che poi tocca le mani/braccia) Le suddette infrazioni si concretizzano anche se il pallone tocca le mani/braccia del calciatore provenendo direttamente dalla testa o dal corpo (compresi i piedi) di un altro calciatore che è vicino.
- È una infrazione se qualsiasi calciatore, incluso il portiere, segna nella porta avversaria direttamente con le mani o con le braccia, anche se accidentalmente.

Ad eccezione delle suddette infrazioni, di solito non è un'infrazione se il pallone tocca le mani/braccia del calciatore:

- se proviene direttamente dalla testa o dal corpo (compresi i piedi) del calciatore stesso
- se proviene direttamente dalla testa o dal corpo (compresi i piedi) di un altro calciatore che è vicino
- se mani/braccia sono vicine al corpo e non si trovano in posizione innaturale tale da aumentare lo spazio occupato dal corpo
- quando un calciatore cade a terra e mani/braccia sono tra corpo e rettangolo di gioco per sostenere il corpo, ma non estese lateralmente o verticalmente lontane dal corpo

Fuori della propria area di rigore, il portiere è soggetto alle stesse restrizioni degli altri calciatori per quanto riguarda il contatto tra pallone e mani/braccia. Se il portiere tocca il pallone con le mani/braccia all'interno della propria area di rigore, quando ciò non è consentito, verrà assegnato un calcio di punizione indiretto, ma non sarà assunto alcun provvedimento disciplinare

CAMPIONATI DI SECONDA, TERZA E QUARTA SERIE: si rimanda alle specifiche assemblee ogni decisione in merito, restando in attesa di conoscere

con esattezza il numero di squadre iscritte in quarta serie, ad oggi non ancora definitivo.

COPPA DI LEGA 2019/2020.

Come stabilito dalle assemblee delle società, sarà portata a termine la Coppa di Lega 2019/2020.

REGOLAMENTO:

2 tempi di 40 minuti ciascuno. In caso di parità si procederà direttamente con i calci di rigore. Gli eventuali tempi supplementari si disputeranno solo per la gara di finale. Sostituzioni consentite: 5.

La squadra ospitata verserà alla squadra di casa euro 80,00

La squadra ospitante verserà all'arbitro €uro 40.

Per assicurare un maggior rispetto della normativa Anticovid, in deroga al regolamento generale AICS, si dispone che:

- Il dirigente addetto all'arbitro non potrà sedersi in panchina ma dovrà sostare nei pressi degli spogliatoi, e assistere l'arbitro per ogni sua evenienza. Nel caso che non sia stato identificato un delegato a far rispettare le misure Anti Covid, egli assumerà anche tale funzione.
- In panchina, nel caso non sia possibile rispettare la distanza interpersonale, è d'obbligo l'uso della mascherina

PROGRAMMAZIONE GARE:

OTTAVI DI FINALE

PIANO DI COREGLIA-CHIESINA 2010 MARTEDI 22 SETTEMBRE ore 20.30 PIANO DI COREGLIA

QUARTI DI FINALE

RANDAGI APUANI-BADIA DI CANTIGNANO SABATO 3 OTTOBRE ore 16.00 BOLOGNANA CASTELNUOVO-BARGA MARTEDI 6 o MERCOLEDI 7 OTTOBRE orario da comunicare Vincente P.COREGLIA/CHIESINA-MOLOGNO da programmare SPORTING TAU-QUERCE LUNEDI 5 OTTOBRE ore 21.00 ALTOPASCIO